

ASSOCIAZIONE “ GRUPPO ARCHEOLOGICO DREPANON- APS”

STATUTO

Statuto approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci del Gruppo Archeologico Drepanon-APS in data 30 ottobre 2020.

ART. 1 Costituzione

(Denominazione, sede e durata)

1. E' costituita nel rispetto del Codice Civile e delle leggi vigenti l'Associazione di promozione sociale denominata “**Gruppo Archeologico Drepanon-APS**” (acronimo GAD, in appresso utilizzato).
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale ai sensi degli artt.35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; inoltre è esente da indennizzi.
L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessarie per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

4. ADESIONE AI G. A. D'ITALIA

Il GAD aderisce, in qualità di Gruppo Associato per il territorio della provincia di Trapani ai Gruppi Archeologici d'Italia, con sede legale a Roma. Il GAD fa riferimento allo Statuto e al Regolamento dei Gruppi Archeologici d'Italia per quanto attiene ai principi ispiratori generali. Lo stemma utilizzato dal GAD è quello dei Gruppi Archeologici d'Italia.

5. SEDE. E DURATA

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Paceco (TP) in Via Marengo, 21- 91027 -

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

6. SITO INTERNET: www.drepanon.org

7. L'Associazione opera prevalentemente sul territorio provinciale.

ASSOCIAZIONE “ GRUPPO ARCHEOLOGICO DREPANON- APS”

STATUTO

Statuto approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci del Gruppo Archeologico Drepanon-APS in data 30 ottobre 2020.

ART. 1 Costituzione

(Denominazione, sede e durata)

1. E' costituita nel rispetto del Codice Civile e delle leggi vigenti l'Associazione di promozione sociale denominata “**Gruppo Archeologico Drepanon-APS**” (acronimo GAD, in appresso utilizzato).
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale ai sensi degli artt.35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; inoltre è esente da indennizzi.
L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessarie per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

4. ADESIONE AI G. A. D'ITALIA

Il GAD aderisce, in qualità di Gruppo Associato per il territorio della provincia di Trapani ai Gruppi Archeologici d'Italia, con sede legale a Roma. Il GAD fa riferimento allo Statuto e al Regolamento dei Gruppi Archeologici d'Italia per quanto attiene ai principi ispiratori generali. Lo stemma utilizzato dal GAD è quello dei Gruppi Archeologici d'Italia.

5. SEDE. E DURATA

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Paceco (TP) in Via Marengo, 21- 91027 -

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

6. SITO INTERNET: www.drepanon.org

7. L'Associazione opera prevalentemente sul territorio provinciale.

ART. 2

(Oggetto, finalità e attività)

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali. Persegue a livello territoriale gli scopi culturali e di studio istitutivi dei Gruppi Archeologici d'Italia.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 comma 1 del Decreto Legislativo n.117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati (1):

-
- (1) a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni.
- b) educazione , istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- e) formazione universitaria e post-universitaria;
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- l) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n 106;
- m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- o) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- p) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nello specifico l'Associazione intende:

- 1) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- 2) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. L'Associazione, in particolare, opera nell'ambito della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali (archeologici, architettonici, ambientali, artistici, storici e archivistici, librari, demo-etno-antropologici e geologici) di cui alla legge 1° giugno 1939 n.1039, collaborando con le Autorità preposte e avvalendosi delle attività personali, volontarie e gratuite dei Soci.

REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI

Per la realizzazione degli scopi l'Associazione intende promuovere e organizzare varie attività, in particolare:

- a) Sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi riguardanti la tutela e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali ed ambientali;
- b) Stimolare l'applicazione delle leggi vigenti e promuovere l'emanazione di norme e provvedimenti allo scopo di proteggere il patrimonio dei beni culturali ed ambientali.
- c) Collaborare con tutte le associazioni ed enti del territorio che perseguano gli stessi fini.
- d) Tenere rapporti con altri Gruppi Archeologici della Sicilia e dell'Italia.
- e) Assicurare la tutela e la valorizzazione di aree archeologiche, ambientali, monumentali, collezioni, raccolte anche attraverso la loro gestione da parte dell'associazione.
- f) Promuovere e gestire campi di ricerca archeologica.
- g) Promuovere convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezione di documentari, film.
- h) Promuovere attività di formazione e di sensibilizzazione nel mondo della scuola, coinvolgendo dirigenti, insegnanti e studenti.
- i) Istituzione di gruppi di studio e di ricerca.
- j) Promuovere attività editoriale con la pubblicazione di riviste, bollettini, atti di convegni, seminari, brochure, video, cd-rom, materiale illustrativo sui beni culturali ed ambientali del territorio, nonché gli studi e le ricerche compiute.
- k) Organizzare lezioni didattiche di archeologia, arte, storia.
- l) Organizzare visite guidate ai resti archeologici sul territorio(Parchi archeologici di Segesta, Selinunte, Agrigento, Lilibeo, Mothia.....), e ai musei locali.
- m) Organizzare ricognizioni archeologiche sul territorio e censimento di grotte e siti con l'eventuale recupero, al fianco delle istituzioni, dei beni storico archeologici minacciati dall'incuria e dall'abbandono, preferendo la formula del Percorso archeotrekking, dove il visitatore può scoprire, a piedi lungo gli antichi percorsi viari, il contesto paesaggistico e ambientale nel quale il sito archeologico è inserito.

- n) L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art.6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purchè secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.
- o) L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo della quota associativa.
- p) L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
- q) L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.



ART. 3. I SOCI (Ammissione degli associati)

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali e s'impegnino all'attuazione dei programmi statuari. L'adesione all'associazione è volontaria. Tutti i soci del GAD sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e la legislazione vigente. L'iscrizione all'associazione è comunque subordinata alla totale accettazione dello Statuto e del Regolamento Nazionale dei Gruppi Archeologici d'Italia. Tutti i Soci impegnati in attività di volontariato devono essere coperti da assicurazione stipulata dall'Associazione.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- L'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica.
- La dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5.
- La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
- In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

1. Gli associati hanno il diritto di:
 - Partecipare a tutte le attività promosse dal GAD;
 - Concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.
 - Essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento.
 - Frequentare i locali dell'associazione.
 - Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione.
 - Eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi.
 - Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci.

2. Gli associati hanno l'obbligo di:
 - Rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni.
 - Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.
 - Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. Il mancato rinnovo dell'iscrizione farà perdere la qualifica di socio.
3. L'associato può sempre recedere dall'associazione, purchè comunichi in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno 2 mesi prima.
4. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione, il Consiglio direttivo del GAD dovrà intervenire con un richiamo da inviare al Consiglio Nazionale per le eventuali sanzioni previste dal Regolamento Nazionale.
5. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
6. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
7. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Qualifiche dei Soci)

I Soci sono tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione degli scopi sociali sia attraverso la partecipazione alle attività, sia con il sostentamento economico dell'associazione.

I Soci, secondo l'art.2 del Regolamento dei Gruppi Archeologici d'Italia, si distinguono in Effettivi e Onorari. I Soci Effettivi si suddividono in:

- a) Ordinario. Il Socio Ordinario è tenuto a pagare per intero la quota sociale.
- b) Familiare. Il Socio familiare è il convivente di un Socio Ordinario, questo è agevolato

economicamente con una riduzione della quota sociale.

c) Studiante. Il Socio studente è chi sta seguendo un percorso formativo d'istruzione e non abbia compiuto il 27° anno d'età.

I Soci Onorari sono coloro che vengono nominati tali dal Consiglio Nazionale anche su proposta dei Consigli direttivi dei Gruppi associati, per meriti nella realizzazione degli scopi sociali, e non sono tenuti al pagamento della quota sociale. Non hanno diritto di voto, né di partecipare alle convocazioni assembleari né ricoprire cariche sociali.

ART. 6 bis
(Simpatizzanti)

Sono simpatizzanti le persone che partecipano a non più di due iniziative di turismo sociale all'anno e per questo sono tenuti a versare una quota minima a copertura di una assicurazione nella misura stabilita dal Consiglio Nazionale, dietro rilascio di una tessera annuale non più rinnovabile. E' vietato istituire altre categorie di Soci.

ART. 7
(ORGANI)

1. Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente (direttore, legale rappresentante)
- Organo di controllo (eventuale)

In osservanza dell'art 21 del Regolamento dei Gruppi Archeologici d'Italia, il GAD è retto da un Direttore e da un Consiglio Direttivo formato da non meno di tre soci, regolarmente iscritti, ai quali spetta l'esecuzione delle disposizioni statutarie e regolamentari. Sia il Direttore che il Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci. Le cariche hanno la durata di tre anni.

Il Direttore è il legale rappresentante dell'Associazione.

ART. 8
(Assemblea dei Soci)

L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Tutti i Soci regolarmente iscritti possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale. L'Assemblea può essere convocata in seduta ordinaria o straordinaria. L'avviso deve essere recapitato ai Soci per posta ordinaria o elettronica almeno sette giorni prima della data prefissata. L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata dal Direttore almeno una volta all'anno, entro il mese di Aprile. La validità dell'Assemblea è subordinata alla presenza della metà più uno dei Soci regolarmente iscritti. L'Assemblea straordinaria dei Soci può essere richiesta per iscritto al Direttore del GAD da non meno di 1/3 dei Soci in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso. L'Assemblea straordinaria ha validità secondo le modalità dell'Assemblea ordinaria. Nel caso in cui si procedesse alla modifica del presente Statuto, l'Assemblea convocata, ordinaria o straordinaria necessiterà della presenza di non meno 2/3 degli iscritti all'Associazione.

- 1) Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.
- 2) Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Si applicano i co. 4 e 5 , art.2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.
- 3) La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Con regolamento potranno essere disciplinate modalità diverse di comunicazione che assicurino la ricezione delle convocazioni da parte dei soci.
- 4) L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente (direttore, legale rappresentante) e gli eventuali altri Organi sociali.
 - Approva il bilancio di esercizio.
 - Delibera, eventualmente, sulla ammissione e esclusione degli associati, in seguito a pronuncia del Consiglio Direttivo.
 - Delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto.
 - Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
 - Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.
- 5) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
 - 6) Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
 - 7) L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
 - 8) L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.
 - 9) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
 - 10) Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
 - 11) Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.
 - 12) Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

ART. 9

(Il Consiglio Direttivo)

- 1) Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
- 2) Opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi revocato con motivazione.
- 3) In particolare sono compiti di questo organo:
 - Eleggere a maggioranza eventuali ruoli/nomine diverse dagli organi sociali.
 - Nominare al suo interno i ruoli di Segretario e di Tesoriere. Tutte le cariche elettive sono gratuite.
 - Predisporre gli Atti da sottoporre all'Assemblea dei Soci.
 - Formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione.
 - Elaborare il bilancio preventivo e consuntivo.
 - Deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati
 - Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
 - Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
 - Deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs.n. 117 del 2017.
 - Proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemerienze nelle attività proprie dell'Associazione.
 - Istituire sedi operative, nominando il /i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.
- 4) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 5 e 7, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.
- 5) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
- 6) Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.
- 7) Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.
- 8) Il Segretario può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Cura la tenuta del libro verbali e del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.

ART. 10

(Il Presidente- Direttore)

Il Direttore è il legale rappresentante dell'Associazione, nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio, e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

II Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

- a) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- b) Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci;
- c) Sottoscrive tutti gli atti compiuti dall'Associazione;
- d) Conferisce ai Soci procure speciali per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.
- e) E' delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi, compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.
- f) In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

ART. 11

(Il Tesoriere)

II Consiglio Direttivo nomina, in base a quanto previsto dallo Statuto, il Tesoriere che:

- a) Cura la gestione delle entrate e delle uscite e dei conti correnti bancari sulla base delle direttive e delle norme dettate dal Consiglio Direttivo e delle disposizioni di legge vigenti;
- b) Esercita sui conti correnti il potere di firma.
- c) Provvede periodicamente, ai versamenti su conto corrente del saldo attivo di cassa, costituito da contanti, assegni, vaglia postali, ecc;
- d) Coadiuvata il Consiglio Direttivo nella stesura del bilancio annuale.

ART. 12

(Organo di Controllo)

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi del art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117 del 2017. Se l'organo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo elegge al proprio interno un Presidente.

2. L'Organo di controllo:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1 del D.Lgs n.117 del 2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

(Libri Sociali)

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- Libro degli associati;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART.14

(Proventi e Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a) Quote dei Soci;
- b) Contributi di Stato, Regione, Enti ed Istituzioni pubbliche e private;
- c) Lasciti, donazioni e contributi volontari;
- d) Rimborsi;
- e) Entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- f) Rendite patrimoniali;
- g) Entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

2) Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3) E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve ai propri associati, lavoratori e collaboratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro e non oltre il mese di aprile.

ART. 15

(Assicurazione)

Tutti i Soci, attraverso il versamento della quota annuale, sono coperti da assicurazione secondo la convenzione stipulata con la/le Compagnie di Assicurazione dalla Direzione Nazionale dei Gruppi Archeologici d'Italia.

ART. 16

(Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione)

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 8, comma 11 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D.Lgs. n.117 del 2017 allorquando istituito.

ART. 17

(Disposizioni generali)

Per tutto ciò che non è previsto espressamente nel presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

Agenzia Entrate 
Direzionale Provinciale di Trapani
Ufficio Territoriale di Trapani

REGISTRATO IL 18/11/2017 AL N. 1657 VOLUME 3

PAGATO € ...

Il DIRETTORE
dell'Ufficio Territoriale di TRAPANI
Enrica GALTANO*
*Firma su delega del Direttore Provinciale
Francesco Filippo TIGANO

Il DIRETTORE
dell'Ufficio Territoriale di TRAPANI
Enrica GALTANO*
*Firma su delega del Direttore Provinciale
Francesco Filippo TIGANO